



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 168 del 24 marzo 2026

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005.

DECRETO DI AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "BUONI PASTO 11 - LOTTO 10 (PUGLIA, BASILICATA) PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE LA FORNITURA DI N. 2.000 BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA STRUTTURA COMMISSARIALE – CIG: B5B9C7453F

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario"*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018;
- VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di "Sogesid" entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);
- CONSIDERATO che il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consente *"ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi"*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *"...una quota non superiore all'1,50% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina...."*;
- CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di *"estrema urgenza"* gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che il Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- CONSIDERATO che:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- a tal proposito, è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il “PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI”, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
- tutte le spese di cui al punto precedente, devono gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma di competenza del Commissario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;

TUTTO QUANTO PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

DATO ATTO che il comando di un dipendente pubblico presso un'altra amministrazione non incide sulla posizione economico-giuridica e non comporta la modifica del rapporto di impiego, ma solo una modifica del rapporto di servizio, per cui il dipendente rimane alle dipendenze dell'ente di appartenenza e quest'ultimo è responsabile per il trattamento economico e accessorio del dipendente;

DATO ATTO che gli assegni accessori (produttività collettiva, pagamento ore di straordinario, indennità varie, ecc.) sono erogati direttamente dal datore di lavoro che ne utilizza le prestazioni, secondo le modalità della propria contrattazione decentrata integrativa, sopportandone i relativi oneri;

CONSIDERATO che l'art. 35 comma 9 del “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021”, prevede che *“Il personale in posizione di comando o altre forme di assegnazione temporanea, che si trovi nelle condizioni previste dal presente articolo riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio, salvo diverso accordo tra gli enti”*;

CONSIDERATO altresì che il datore di lavoro che utilizza le prestazioni di un lavoratore in posizione di comando, proveniente da altro Ente, è tenuto ad erogare direttamente al personale il trattamento economico accessorio, secondo le regole e modalità fissate dalla propria contrattazione decentrata integrativa, sopportandone quindi i relativi oneri;

PRESO ATTO che il trattamento economico accessorio comprende tutte le voci di retribuzione che non fanno parte del trattamento economico fondamentale, ovvero le indennità, le maggiorazioni, le quote di incentivazione e tutti gli altri emolumenti accessori che sono previsti dalla legge o dal contratto collettivo, compreso anche il Buono Pasto;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 1 comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 obbliga le Pubbliche Amministrazioni, relativamente a determinate categorie



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

merceologiche, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali;

- la prestazione del servizio sostitutivo di mensa, mediante l'erogazione di buoni pasto sia cartacei che elettronici, in forza dell'art. 1 del Decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. 04/02/2016, n. 28), rientra tra le categorie merceologiche per le quali si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135;

- CONSIDERATO che nel Mercato Elettronico della P.A. è presente l'Accordo Quadro 11, il cui Lotto 10 (Puglia, Basilicata) che è stato aggiudicato alla società PELLEGRINI S.P.A. con sede in Via Lorenteggio 255, 20152 Milano (MI), P.I. 05066690156;
- TENUTO CONTO che presso la Struttura Commissariale prestano servizio, allo stato, n. 4 dipendenti pubblici in posizione di comando i quali, a norma, hanno diritto all'erogazione del buono pasto;
- TENUTO CONTO la legge di stabilità 2014 al fine di incentivare l'utilizzo del Buono Pasto Elettronico ha disposto che a partire dal 1° luglio 2015, nel caso di utilizzo di Buono pasto elettronico, il valore detassato è fissato in Euro 7,00/per ogni buono pasto;
- CONSIDERATO che trattasi di spesa volta ad assicurare un diritto contrattuale dei dipendenti ed il normale funzionamento degli uffici e servizi nei quali il personale prosegue l'attività lavorativa nelle ore pomeridiane;
- CONSIDERATO che il numero presunto di buoni pasto spettanti ai dipendenti che prestano il servizio a qualsiasi titolo per il Commissario, fino al 31/12/2027 per un totale di 24 mesi, è stimato in n. 2.000 (duemila);
- DATO ATTO CHE:
- il contratto ha per oggetto l'acquisto di buoni pasto elettronici del valore nominale di €. 7,00 da sottoporre allo sconto del 11,30% (Iva esclusa al 4%), per il periodo di 24 mesi, e verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale dell'ordine diretto di acquisto;
 - la scelta del contraente è stata effettuata da Consip S.p.A. nell'ambito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Buoni Pasto 11, con riferimento al Lotto 10 (Puglia, Basilicata) assegnato alla ditta PELLEGRINI S.P.A.;
- VISTO che l'importo complessivo presunto è così determinato: €. 7,00 (valore nominale) – 11,30% (sconto applicabile) = €. 6,21 x 2.000 (buoni pasto elettronici presunti in 24 mesi per i dipendenti della Struttura Commissariale = €. 12.420,00 oltre IVA 4% pari a €. 496,80 per totale complessivo presunto di **€. 12.916,80**;
- RITENUTO pertanto di aderire all'Accordo Quadro 11 di Consip, Lotto 10 (Puglia, Basilicata), tramite ordine diretto di n. 2.000 (duemila) buoni pasto elettronici per una durata stimata di 24 mesi decorrenti dalla data di emissione ordine;
- DATO ATTO che sono stati effettuati sul fornitore, atteso l'importo della fornitura, la verifica della regolarità del DURC e del casellario riservato imprese ANAC, dando atto che entrambi i controlli hanno avuto esito favorevole;
- CONSIDERATO che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti, così come accertato da Consip, alla quale competono i relativi adempimenti previsti dall'art. 94 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- DATO ATTO che il CUP è il seguente: G46B19005120005 ed il CIG associato alla procedura è il seguente B5B9C7453F;
- RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto l'arch. Gaspare BUONSANTI, Capo Staff della struttura Commissariale;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6, D.P.R. 62/2013;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Gaspare BUONSANTI in comando presso la struttura Commissariale;
3. **DI ADERIRE** all'Accordo Quadro **“Buoni Pasto 11” - Lotto 10 (Puglia, Basilicata) per il servizio sostitutivo di mensa** presente sul portale ACQUISTINRETEPA sottoscrivendo a favore dell'operatore economico PELLEGRINI S.P.A. con sede in Via Lorenteggio 255, 20152 Milano (MI), P.I. 05066690156, aggiudicatario del predetto Accordo Quadro per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per n. 2.000 (duemila) buoni pasto elettronici del valore nominale di €. 7,00 per un valore complessivo della fornitura, tenuto conto del ribasso indicato in convenzione 11,30%, di €. 12.420,00 oltre IVA per un totale di €. **12.916,80** (IVA al 4% pari a €. 496,80);
4. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di €. **12.916,80 (euro dodicimilanovecentosedici/80)** sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – Sezione di Potenza;
5. **DI DARE ATTO** che per la procedura di acquisto in oggetto il CIG è il seguente: B5B9C7453F;
6. **DI DEMANDARE** al RUP qui nominato la cura degli atti consequenziali al presente provvedimento;
7. **DI PROVVEDERE** con successivi atti al pagamento delle forniture a seguito delle regolari consegne e verifiche di conformità a quanto richiesto;
8. **DI DARE** atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole, da ritenersi obbligatorio, è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **DI DARE ATTO** di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6, D.P.R. 62/2013;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 24 marzo 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.